

Roma, 25 gennaio 2015

Circolare n. 1138/16

- ❖ Alle Sale della Comunità
  - ❖ Ai Circoli di cultura cinematografica
  - ❖ Ai Delegati regionali
  - ❖ Alla Presidenza
  - ❖ Ai SAS
- LORO SEDI

**Oggetto: "LO SGUARDO APERTO - Segni di misericordia nel cinema, nel teatro, nella cultura" - Progetto per le Sale della Comunità e Circoli del Cinema**

---

In occasione del "**Giubileo della Misericordia**" indetto da Papa Francesco, l'ACEC, in collaborazione con la Fondazione Comunicazione e Cultura della CEI, promuove la XII edizione dell'iniziativa rivolta alle Sale della Comunità che quest'anno avrà il titolo: **LO SGUARDO APERTO - Segni di misericordia nel cinema, nel teatro, nella cultura**.

*L'architave che sorregge la vita della Chiesa è la misericordia. Tutto della sua azione pastorale dovrebbe essere avvolto dalla tenerezza con cui si indirizza ai credenti; nulla del suo annuncio e della sua testimonianza verso il mondo può essere privo di misericordia. La credibilità della Chiesa passa attraverso la strada dell'amore misericordioso e compassionevole. La Chiesa «vive un desiderio inesauribile di offrire misericordia» (Bolla di indizione - Misericordiae Vultus).*

*"Senza esagerare, potremmo dire che pure alcune opere cinematografiche sono l'occasione – talvolta intima, talvolta comunitaria – per "smurare" il cuore irrigiditosi nel freddo dei giorni. Non è la nostra storia quella sullo schermo, ma un po' lo è sempre e ci rapisce per portarci nei meandri delle nostre sofferenze, fragilità e inadeguatezze. E' così che un film ci aiuta, almeno un po', a (ri)prendere consapevolezza – lo sapevamo, ma capita di smarrirsi – che siamo capaci di un amore infinito, di un'illimitata tenerezza, di un perdono che sembra a volte fin troppo arduo, nonché superiore alle forze che percepiamo in noi stessi" (G. Bernardini, A. Prevedello "Lo sguardo aperto. 10 film sulla misericordia").*

Non intendiamo inneggiare in modo acritico e consolatorio a una idea di Misericordia che il cristianesimo e la stessa tradizione cattolica non hanno mai predicato e creduto, ma intendiamo, attraverso le rassegne cinematografiche e teatrali, avvicinarci ai desideri profondi del cuore e delle esistenze umane e comprendere la necessità di aprire a prospettive di senso.

Misericordia è una parola evangelica molto poco usata in ambito laico e questo è un limite anche perché in essa dovremmo contemplare il conflitto, che ne è il suo opposto, e confrontarci con esso. Viceversa, la parola conflitto è più usata in ambito laico e meno in quello cristiano. Nel pensiero di Papa Francesco "conflitto e misericordia" si richiamano e stanno assieme. *"Il prodotto di una cultura laica (il conflitto) può stare assieme con il prodotto tipico di una cultura evangelico-cristiana" (la misericordia) (Alberto Asor Rosa)*

L'iniziativa sarà realizzata all'interno di **50** Sale della Comunità e **10** Circoli del cinema. Essa prevede la proiezione di un ciclo di film (almeno 2) e/o uno spettacolo teatrale/musicale più lo svolgimento di una tavola rotonda sul tema della manifestazione.

L'iniziativa, secondo una Convenzione che sarà firmata tra la sala scelta e l'ACEC, prevede la seguente articolazione:

- **Svolgimento della manifestazione dal 15 febbraio al 30 novembre 2016**
- **un ciclo di film (almeno 2)** scelti in un elenco predisposto dall'ACEC **e/o un'attività teatrale/musicale**
- **tavola rotonda sul tema in oggetto**

Si precisa che la manifestazione può essere inserita nell'ambito dell'attività tradizionale della sala, oppure realizzata in maniera autonoma come ciclo a sé stante: l'unico obbligo è quello di darne risalto utilizzando, nei materiali pubblicitari, una grafica unica che sarà realizzata e trasmessa dall'ACEC. L'iniziativa sarà supportata da una campagna promozionale nazionale a carico dell'ACEC.

Utile supporto all'iniziativa potrà essere il volume "**LO SGUARDO APERTO. Dieci film sulla misericordia**", curato da ACEC e ANCCI e pubblicato con il Centro Ambrosiano. Il volume è già disponibile e ne verrà inviata gratuitamente una copia a tutte le sale. La pubblicazione offre indicazioni di utilizzo e metodo che declinano i gesti della misericordia attraverso dieci opere cinematografiche.

**Per la realizzazione del progetto sarà concesso un contributo per sala sino ad un massimo di 900,00 euro (500,00 euro per i Circoli).** L'erogazione del contributo sarà pari alle spese realmente sostenute e documentate. Per la concessione del contributo saranno ammesse le seguenti voci di spesa:

- a) le spese di noleggio e di trasporto dei film;
- b) le spese di allestimento spettacolo teatrale e/o musicale;
- c) le spese tipografiche e di editoria elettronica;
- d) i rimborsi per collaborazioni, relatori, critici e dipendenti.

La sala, una volta effettuata la manifestazione, s'impegnerà a far pervenire all'ACEC:

- eventuale rassegna stampa locale (in duplice copia);
- copia delle schede e dei manifesti stampati in loco complete dei loghi indicati dall'ACEC (in duplice copia);
- breve relazione della manifestazione locale;
- regolari fatture, ritenute d'acconto e giustificativi di rendiconto delle spese sostenute.

In questa prima fase chiediamo di indicarci entro il 15 febbraio 2015 l'interesse a partecipare all'iniziativa. Le sale saranno scelte in base ai seguenti criteri:

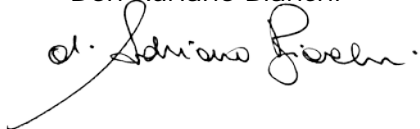
1. dislocazione territoriale (*l'iniziativa vuole avere una presenza su tutto il territorio nazionale – la scelta sarà concordata con le Delegazioni ACEC/SAS*)
2. affidabilità della sala
3. rotazione delle sale
4. regolarità nel versamento delle quote associative
5. data di arrivo della scheda di adesione

**La scheda di adesione (allegata alla presente) può essere inviata preferibilmente per e-mail ([acec@acec.it](mailto:acec@acec.it)) o per fax (06.4402280), altrimenti per posta prioritaria (ACEC – Via Nomentana, 251 – 00161 Roma).**

Confidando in un pronto riscontro, inviamo i saluti più cordiali.

IL PRESIDENTE

*Don Adriano Bianchi*



IL SEGRETARIO GENERALE

*Francesco Giraldo*

